



**ORDINANZA N. 35/2003
IL COMMISSARIO DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI LIVORNO**

- Visto il decreto DM 11129/MM del 2.07.2003, notificato il 4.07.2003, con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha proceduto a nomina del Commissario dell'Autorità Portuale di Livorno;
- Visto il Dsp. NDEMI1/1289 del 17.07.2003 con cui il Ministero vigilante ha precisato che il Commissario esercita i poteri attribuiti al Presidente dall'art. 8 della L. 84/94;
- Visto il comma 7 dell'art. 16 della legge 28 gennaio 1994 n. 84, così come modificato con l'art.2 della legge 30 giugno n. 186;
- Visto il comma 2 dell'art. 3 del D.M. 132 del 6 febbraio 2001;
- Visto il comma 4° dell'art. 13 della legge 02.07.2003 n. 172 che integrando il comma 7° dell'art. 18 della L. 84/94 ha previsto la possibilità che, su motivata richiesta dell'impresa concessionaria, l'Autorità concedente possa autorizzare l'affidamento, ad altre imprese portuali autorizzate ai sensi dell'art. 16, dell'esercizio di alcune attività comprese nel ciclo operativo;
- Vista l'ordinanza 40 del 15.12.2001;
- Visto l'art. 10 del Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali da svolgersi nel porto di Livorno emanato con l'Ordinanza sopracitata;
- Visto l'art. 6 comma 1 lett. a), della legge 84/94, che conferisce poteri di regolamentazione e di ordinanza in materia di indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni e dei servizi portuali di cui all'art. 16 comma 1, come modificato con legge 186/2000, e delle altre attività commerciali ed industriali del porto;
- Assunti i poteri dell'art. 8, comma 3, lettera n-bis) della legge 84/94, che conferisce al Presidente le competenze che non siano attribuite dalla legge stessa ad altri Organi dell'Autorità Portuale nei limiti di quanto previsto dalla lettera i) del medesimo comma;
- Preso atto che l'attuale situazione istituzionale non consente la deliberazione da parte del Comitato Portuale, previsto dall'art.9 della legge 84/94, scaduto il 21 agosto c.a., in quanto non costituito;
- Ritenuto di dover procedere ai compiti di cui sopra al fine di ottemperare agli adempimenti di legge in scadenza;
- Vista l'Ordinanza n. 31 del 31.10.2003 che prorogava i termini per la determinazione del numero massimo delle autorizzazioni da rilasciarsi per il 2004, in attesa della nomina da parte del Ministero vigilante della Commissione Consultiva e della composizione del Comitato Portuale, alla data del 31.12.2003;
- Sotto riserva di sanzione da parte del Comitato Portuale, sentita la Commissione Consultiva;

**ORDINA
Articolo unico**

Il termine di cui all'art. 10 del Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali nel porto di Livorno entro il quale determinare il numero massimo di autorizzazioni da rilasciare per l'anno 2004, già prorogato al 31.12.2003 dall'Ordinanza n. 31 del 31.10.2003, è prorogato al 31.01.2004.

Livorno, li 29.12.2003

**IL COMMISSARIO
(Bruno LENZI)**

V^o DEL COMITATO